

Il 16 dicembre del 1857 un forte terremoto colpì la Val d'Agri causando molte vittime e radendo al suolo interi centri abitati. A 160 anni da quell'evento, soprattutto negli ultimi anni, ricorrenti terremoti hanno evidenziato la fragilità del nostro Appennino rispetto al rischio sismico.

La ricorrenza dell'evento del lontano 1857 non vuole rappresentare la commemorazione di un evento che portò morte e distruzione, piuttosto vuole recuperare una memoria storica per trasferire nella cultura locale la consapevolezza della reale pericolosità sismica dei nostri territori e della vulnerabilità sismica dell'edilizia relativa.

Come? Dimostrando che le conoscenze scientifiche, le innovazioni e gli strumenti sono oggi disponibili per prevenire e mitigare gli effetti di un disastro naturale e che, per passare dalle parole ai fatti, occorre impegnarsi attraverso un ruolo attivo delle istituzioni e della cittadinanza locali. L'evento si sviluppa in tre giornate, due di convegno e una di escursione.

Il 15 dicembre l'appuntamento è a Grumento Nova, per sottolineare il valore della memoria e presentare lo stato delle conoscenze storiche e scientifiche sulla pericolosità sismica, con un approccio interdisciplinare e divulgativo. Sarà anche l'occasione per entrare nel mondo delle innovazioni disponibili e valutarne il possibile effetto in Val d'Agri, anche con riferimento a quanto è stato già fatto in altri territori.

Il 16 dicembre a Viggiano, per presentare lo stato delle attività di prevenzione sismica sul territorio in particolare in Basilicata, ma anche per approfondire le modalità attraverso le quali una comunità può svolgere un ruolo attivo. L'ultima sessione del convegno sarà dedicata al ruolo delle istituzioni locali nel promuovere e guidare una iniziativa di intervento in Val d'Agri.

Il 17 dicembre un'escursione guidata, ripercorrerà parte della spedizione di Robert Mallet nell'Alta Val d'Agri, toccandone alcune tappe importanti dal punto di vista geologico, naturalistico e storico.

Luoghi:

15 dicembre: Grumento Nova, Castello Sanseverino, Largo Umberto I.

16 dicembre: Viggiano, Hotel dell'Arpa (mattina), Sala Giovanni Paolo II, Largo Papa Giovanni Paolo II (pomeriggio).

17 dicembre le tappe: Montemurro, Marsico Nuovo, Brienza.

COMITATO PROMOTORE



Comune di
Montemurro



Comune di
Brienza



Comune di
Marsico Nuovo



Comune di
Viggiano



Comune di
Guardia Perticara



Comune di
Grumento Nova



Protezione Civile
Gruppo Lucano

Con la consulenza scientifica e il patrocinio dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia



E il sostegno e il patrocinio dell'Ambasciata d'Irlanda



Ambasáid na hÉireann
Embassy of Ireland
Ambasciata d'Irlanda

Organizzazione

Comitato promotore della Fondazione di Comunità Lucana "Robert Mallet"
Gerardo Delfino, Graziano Ferrari, Luciano Garramone, Giuseppe Guarino, Monia Maresci, Antonio Priore, Giuseppe Priore

Comitato scientifico

Graziano Ferrari, Maria Rosaria Gallipoli, Angelo Masi, Italo Sgrosso, Gianluca Valensise

Segreteria e contatti

info@fondazione-robert-mallet.it
Graziano Ferrari 3405572700 | graziano.ferrari@ingv.it
Ennio di Lorenzo 3473059720 | enniodilo@libero.it
Monia Maresci 3478164843 | monia.maresci@ingv.it

Altri patrocini

Collegio Geometri e Geometri Laureati Provincia di Potenza
Collegio Geometri e Geometri Laureati Provincia di Matera
Ordine dei Geologi di Basilicata
Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza
Fondazione "Leonardo Sinigalli"

Progetto grafico

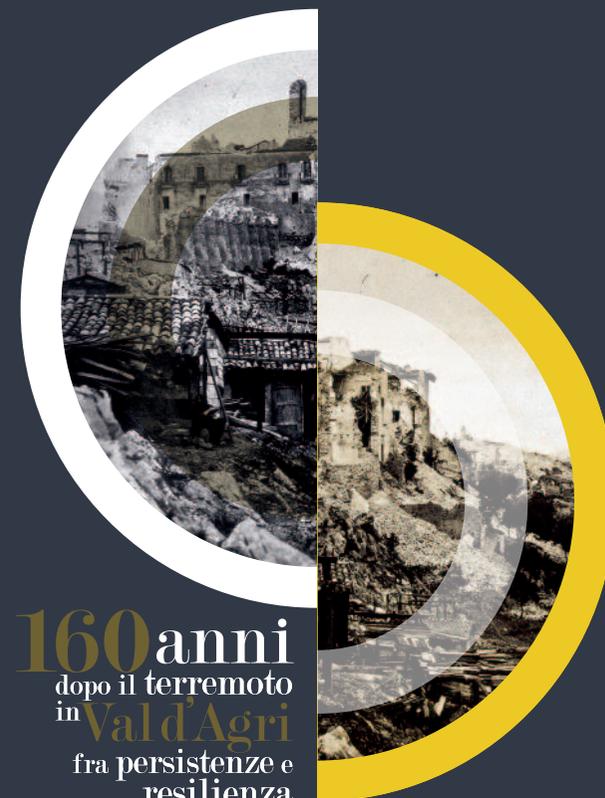
Daniela Riposati | Laboratorio Grafica e Immagini | INGV

Stampa

Edizioni Studio Elle

16
dicembre
1857
2017

160anni
dopo il terremoto
in Val d'Agri
fra persistenze e
resilienza



15 dicembre 2017

Grumento Nova | Salone Castello Sanseverino

chairman Graziano Ferrari

09:30 Saluto delle autorità locali

Sindaci dei comuni organizzatori

09:50 Saluto dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità

Regione Basilicata

Nicola BENEDETTO

10:00 Saluto dell'Ambasciatore d'Irlanda in Italia

S. E. Colm Ó FLOINN

10:15 1857-2017 Da un terremoto laboratorio a laboratori di resilienza

Graziano FERRARI (INGV)

10:30 I terremoti in Basilicata dall'Ottocento alla prima metà

del Novecento: le fonti dell'Archivio di Stato di Potenza

Valeria VERRASTRO (Direttrice dell'ASPZ)

10:45 La cartografia del Regno di Napoli al tempo del terremoto

Andrea CANTILE (UNIFI)

11:00 Viaggio di un naturalista sulle tracce di Robert Mallet

Nicola DI NOVELLA (Naturalista)

11:15 Coffee break

chairman Emanuela Guidoboni

11:30 Il valore della memoria. Terremoti e ricostruzioni in Italia nel lungo periodo

Emanuela GUIDOBONI (EEDIS)

12:00 Dalla geodinamica del Mediterraneo all'attività tettonica in Appennino meridionale: il terremoto del 1857

Pierfrancesco BURRATO (INGV)

12:15 Il Catalogo dei forti terremoti in Italia: un strumento di conoscenza fra scienza e divulgazione

Gabriele TARABUSI (INGV)

12:30 La vulnerabilità dimenticata

Gianluca VALENSISE (INGV)

12:45 Rischio sismico e prevenzione possibile

Mauro DOLCE (Direttore Generale DPC)

13:00 Pranzo a buffet

chairman Maria Rosaria Gallipoli

15:00 Ricordo di Marco Mucciarelli

Gianluca VALENSISE e Graziano FERRARI (INGV)

15:15 Quadro geologico della Val d'Agri e identificazione della

falla responsabile del terremoto del 1857

Luigi FERRANTI (UNINA)

15:30 La fisica della sorgente sismica: stato delle conoscenze e nuove sfide

Andrea BIZZARRI (INGV)

15:45 Pericolosità sismica in Italia: evoluzione della conoscenza da Mallet a oggi

Carlo MELETTI (INGV)

16:00 Effetti di sito in Val d'Agri: qualcosa di nuovo 160 anni dopo Mallet?

Maria Rosaria GALLIPOLI (IMAA-CNR)

16:30 Sistemi di allerta sismica preventiva (Early Warning)

e la mitigazione del rischio sismico in tempo reale

Junio IERVOLINO (UNINA)

17:00 Un piano di azione per la riqualificazione sismica del patrimonio edilizio della Val d'Agri

Angelo MASI (UNIBAS-RELUIS)

16 dicembre 2017

Viggiano | Hotel dell'Arpa

chairman Gianluca Valensise

09:00 Origine della sismicità dell'Italia meridionale

Carlo DOGLIONI (Presidente INGV)

09:30 Friuli 1976 e Irpinia 1980: testimonianze della nascita

della Protezione Civile in Italia

Giuseppe ZAMBERLETTI (Presidente ISPRO)

Michele CAPUTO (già ordinario di UNIROMA1)

10:00 La vulnerabilità dimenticata (sintesi)

Gianluca VALENSISE (INGV)

10:10 Progetto Comune sicuro: organizzarsi per reagire meglio

Dimitri DELLO BUONO (IMAA-CNR)

10:30 Utilizzo delle tecnologie spaziali come strumento per incrementare la resilienza di un territorio

Luciano GARRAMONE (ASI)

10:50 Coffee break

chairman Gerardo Delfino

11:15 Quel che resta. L'Italia dei paesi, fra abbandoni e ritorni

Vito TETI (UNICAL)

11:45 Ricostruire una comunità: progetti e attese (1980-1990)

Vittorio PRINZI (già sindaco di Viggiano 1980-1990 e 1995-2004)

12:00 Approccio innovativo di tipo bottom-up alla resilienza

Giuseppe PRIORE (PCGL)

12:15 La Fondazione Robert Mallet fra memoria e resilienza

Giuseppe GUARINO (FRM)

12:30 Gli strumenti per l'intervento sul territorio

Gerardo DELFINO (già Direttore INEA)

12:45 Rapporto fra UNISDR e EU sulla riduzione del rischio dai disastri

Abhilash PANDA (UNISDR)

13:15 Pranzo a buffet

Viggiano | Sala Conferenze Giovanni Paolo II

modera il saggista Paolo Albano

15:00 Ruolo delle istituzioni locali, modalità d'intervento e

partecipazione per la mitigazione del rischio sismico in Alta

Val d'Agri. Forum per valutare e misurare la disponibilità a

condividere una strategia di intervento innanzitutto con un

confronto tra gli attori di un eventuale progetto di resilienza.

Interventi di sindaci, rappresentanti delle Regione Basilicata,

degli ordini professionali e del terzo settore.

18:00 Chiusura lavori

17 dicembre 2017

Escursione

L'escursione sulle tracce di Mallet si snoderà fra Montemurro

(partenza), Marsico Nuovo e Brienza. Nel corso della missione

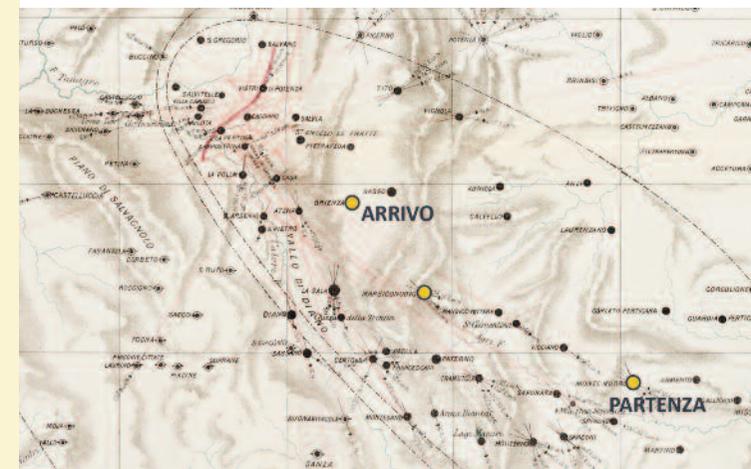
scientifica Robert Mallet viaggiò in Alta Val d'Agri fra il 16 e il

19 febbraio 1858, in condizioni climatiche estreme. Probabilmente

non molto diverse saranno quelle che incontreremo noi nel corso di

questa escursione. Per questo motivo il programma della giornata

sarà meglio dettagliato nel corso delle prime due giornate.



ASI_Agenzia Spaziale Italiana

ASP_Archivio di Stato di Potenza

CREA_Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria

DPC_Dipartimento Protezione Civile

EEDIS_Eventi Estremi e Disastri - Centro Euro Mediterraneo di Documentazione

FRM_Comitato Promotore della Fondazione di Comunità Lucana Robert Mallet

IMAA-CNR_Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale - CNR

INEA_ex Istituto Nazionale di Economia Agraria - oggi in CREA

INGV_Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

ISPRO_Istituto studi e ricerche sulla protezione civile e difesa civile

MiDA_Musei Integrati dell'Ambiente

RELUIS_Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica

UNIBAS_Università degli Studi della Basilicata

UNICAL_Università della Calabria

UNIFI_Università di Firenze

UNINA_Università di Napoli

UNIROMA1_Sapienza Università di Roma

UNISDR_United Nation Office for Disaster Risk Reduction